

PROGETTO



Bilancio preventivo 2015

SOCI

Provincia di Reggio Emilia
Comune di Reggio Emilia
Comune di Albinea
Comune di Bagnolo
Comune di Baiso
Comune di Bibbiano
Comune di Boretto
Comune di Brescello
Comune di Busana
Comune di Cadelbosco Sopra
Comune di Campagnola
Comune di Campegine
Comune di Canossa
Comune di Carpineti
Comune di Casalgrande
Comune di Casina
Comune di Castellarano
Comune di Castelnovo Monti
Comune di Castelnovo Sotto
Comune di Cavriago
Comune di Collagna
Comune di Correggio
Comune di Fabbrico

Comune di Gattatico
Comune di Gualtieri
Comune di Guastalla
Comune di Ligonchio
Comune di Luzzara
Comune di Montecchio
Comune di Novellara
Comune di Poviglio
Comune di Quattro Castella
Comune di Ramiseto
Comune di Reggiolo
Comune di Rio Saliceto
Comune di Rolo
Comune di Rubiera
Comune di S. Ilario d'Enza
Comune di S. Martino in Rio
Comune di S. Polo d'Enza
Comune di Scandiano
Comune di Toano
Comune di Vetto
Comune di Vezzano sul Crostolo
Comune di Viano
Comune di Villaminuzzo

GOVERNANCE

AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Michele Vernaci

SINDACO UNICO

Dott. Ivan Villa

CONFERENZA DI COORDINAMENTO E CONTROLLO

Dott.ssa Lorenza Benedetti – Presidente
Dott. Paolo Colli
Dott.ssa Claudia Del Rio

INDICE

RELAZIONE	4
RIASSUNTO DATI ECONOMICI PREVENTIVI 2015 AZIENDALI.....	6
Valore della produzione	6
Costi della produzione	7
Differenza fra valore e costo della produzione	7
Proventi ed oneri finanziari.....	8
Risultato	8
PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI	9
PERSONALE.....	11
CONCLUSIONI.....	12
CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2015.....	13
RIPARTO CONTRIBUTO ACCORDO DI PROGRAMMA QUALIFICAZIONE ANNO 2015.	14

RELAZIONE

L'Agenzia Locale per la Mobilità ed il trasporto pubblico locale funge da interfaccia tra gli Enti Locali, la Regione Emilia Romagna e il gestore del servizio di trasporto pubblico che sono i suoi naturali interlocutori.

Il suo ruolo è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le strategie di mobilità programmate dagli Enti Locali con le esigenze dei cittadini/viaggiatori e dei gestori dei servizi, in un'ottica di efficacia e sostenibilità.

La forma giuridica di S.r.l. di proprietà pubblica è stata imposta dalla Legge Regionale n. 10/2008 e la struttura particolarmente "snella" consente di ottimizzare le risorse da dedicare al trasporto pubblico locale ed alla mobilità in generale senza gravare sulle risorse necessarie per la produzione del TPL, pur mantenendo il ruolo centrale di progettazione e governo del TPL.

L'Agenzia ha chiuso il bilancio 2014 con una situazione economica complessivamente buona.

L'attività svolta nel corso del 2014 ha permesso di razionalizzare fortemente i costi riducendo gli oneri finanziari di oltre 180.000 Euro (circa il 50% di quanto pagato nel 2013), abbiamo mantenuto sotto stretto controllo i costi di produzione e del contratto di servizio.

L'anno 2015 continuerà ad essere caratterizzato da criticità di tipo finanziario a causa dello sfasamento temporale tra i pagamenti dei contributi di qualificazione dovuti dagli Enti Locali e i termini contrattuali vigenti con l'esercente il servizio. Ad appesantire la situazione vi è, poi, l'esposizione dovuta al credito IVA che, in capo ad un anno, arriva a superare i 2 milioni di Euro. La situazione è tuttavia in fase di progressivo miglioramento in quanto il periodo necessario per ottenere il rimborso del credito IVA si è ormai concluso e pertanto già da fine anno inizieranno i rimborsi da parte dell'Agenzia delle Entrate, migliorando pertanto l'esposizione finanziaria.

La scadenza della gara per il TPL al 31 dicembre 2014, che era giunta all'ultima fase di proroga dopo le diverse vicende che hanno caratterizzato la trasformazione dell'assetto produttivo del settore TPL in Emilia Romagna, non ci permette di quantificare con esattezza l'impegno economico che il servizio di trasporto pubblico locale reggiano comporterà sul bilancio di Agenzia.

La necessità di procedere all'esperimento di una nuova gara per l'affidamento del servizio è condizionata dall'assenza di atti regionali che individuino i valori economici minimi per poter ragionevolmente indire una gara con un orizzonte temporale adeguato, sebbene la recente discussione sull'Atto di Indirizzo triennale (2016 – 2018) in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico regionale, in fase avanzata di approvazione, lascia intendere che le risorse saranno confermate per l'anno 2015 ed andranno gradualmente a diminuire a partire dal 2016 per un importo che potrà attestarsi, a fine 2017, intorno ai 700.000 €.

Di tutto questo si dovrà tener conto nella predisposizione della gara che è in fase di preparazione e che si basa su alcuni fattori chiave:

- L'entità del servizio
- Il livello qualitativo richiesto
- L'entità degli investimenti richiesti
- L'opportunità o meno di suddivisione in lotti
- L'entità del contributo pubblico regionale
- L'entità del contributo pubblico locale

- L'adozione dello schema tariffario base regionale

L'anno 2015 sarà comunque un anno di transizione che ci permetterà di misurare il livello di servizio cui si vorrà tendere e tarare di conseguenza il livello di contribuzione generale.

All'Agenzia competono le politiche di investimento sulle infrastrutture del sistema TPL (fermate bus, attrezzature di fermata, autostazioni, depositi, aree di interscambio modale e, in generale, l'accessibilità al sistema). È quindi necessario tener conto anche delle risorse necessarie per questa tipologia di investimenti che si ritiene logico inserire nelle valutazioni economiche degli investimenti per i prossimi anni.

Nell'anno 2015 si completeranno gli interventi di messa in sicurezza delle fermate asservite ai poli scolastici, iniziati nel corso dell'anno 2014, oltre ad alcuni interventi su alcune fermate oggetto di specifiche segnalazioni.

La Provincia di Reggio Emilia, socia di Agenzia al 28,62%, ha recentemente segnalato la propria difficoltà nel mantenere gli impegni economici finora assunti nel sostegno locale al TPL, impegno quantificato fino all'anno 2014 in € 553.435,00.

E' appena il caso di evidenziare che la mancata contribuzione della Provincia ha un "effetto domino" sull'intera struttura economica del TPL, infatti se tecnicamente, di fronte ad una riduzione economica di tale portata si potrebbe ipotizzare una corrispondente riduzione di servizio, il calo di servizi erogati genererebbe, a sua volta, un'ulteriore diminuzione dei contributi regionali sui servizi minimi con un effetto moltiplicatore che porterebbe ad un improbabile taglio di circa 2,4 milioni di chilometri (circa il 50% dell'attuale servizio extraurbano), senza contare la ripercussione sull'impresa di produzione, attualmente SETA, che vedrebbe un esubero di personale di almeno 50 unità.

In questa buia prospettiva si rende necessario un momento di riflessione che coinvolga tutti gli enti locali, la Regione, il gestore, oltre alla stessa Agenzia per ricercare una soluzione adeguata a salvaguardare i servizi.

L'Agenzia persegue gli obiettivi di sostenibilità ambientale, sicurezza e regolarità dei servizi studiando ed applicando i provvedimenti atti a contenere la crescita del traffico veicolare privato e la conseguente riduzione dell'inquinamento, agendo in accordo con gli Enti proprietari, pertanto ogni azione posta in campo andrà in quella direzione, compatibilmente con le risorse disponibili.

La Società ha assunto le funzioni di Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di cui alla L.R. N. 30/98 e ha per oggetto sociale, fra gli altri:

- La programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità del bacino di competenza;
- La progettazione, organizzazione e promozione dei servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e con la mobilità privata;
- La gestione della mobilità complessiva, progettazione e organizzazione dei servizi complementari per la mobilità, con particolare riguardo alla sosta, ai parcheggi, all'accesso ai centri urbani, ai relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo;
- Lo svolgimento di ogni altra funzione assegnata dagli enti locali con esclusione della programmazione e della gestione di servizi autofilotranviari;
- La gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di TPL;
- L'attività di gestione e monitoraggio del Contratto di servizio con il Gestore aggiudicatario della gara;
- La gestione delle infrastrutture di rete (fermate, autostazioni, depositi) di proprietà.

Nell'anno 2015, in costanza di contribuzione complessiva non si prevedono ulteriori tagli ai servizi, tuttavia corre l'obbligo di specificare che i dati fondamentali del contratto di servizio sono assolutamente da rispettare per garantire l'equilibrio economico della gestione del trasporto pubblico locale.

Fondamentale, quindi, è il mantenimento rigoroso delle percorrenze chilometriche totali entro i limiti previsti dall'Accordo di Programma sui Servizi Minimi di TPL ed il mantenimento del contributo di qualificazione degli Enti Locali.

Fra i parametri base da rispettare vi è inoltre il rispetto degli obblighi stabiliti dalla delibera di Giunta Regionale n. 2010/2366 sull'adozione della tariffa obiettivo finalizzata a garantire l'equilibrio economico del gestore.

La tariffa obiettivo prevede un incremento del tetto massimo tariffario applicabile dal gestore per l'accesso dei cittadini ai servizi di TPL ed è stata parzialmente introdotta a gennaio 2014 con l'approvazione dell'adeguamento della corsa singola, rimandando a settembre dello stesso anno l'approvazione della restante struttura (abbonamenti mensili e annuali), cosa poi non avvenuta a causa del contenzioso avviato con SETA sulla qualità dei servizi erogati.

L'importo complessivo annuo dei contributi a carico degli Enti Locali, in conformità con quanto avvenuto nel 2014, ammonterà ad € 1.933.735,00 senza, pertanto, alcuna variazione rispetto all'anno precedente.

In queste condizioni economiche l'Agenzia è in grado di assicurare l'equilibrio di bilancio per l'esercizio 2015 e gli impegni sugli investimenti su strutture e impianti di proprietà, contribuendo al miglioramento della sicurezza delle fermate, delle autostazioni e dell'accessibilità al servizio di TPL.

RIASSUNTO DATI ECONOMICI PREVENTIVI 2015

Il risultato del bilancio di previsione 2015 è fortemente legato alla gestione finanziaria che l'Agenzia sarà in grado di adottare.

Lo sfasamento temporale fra pagamenti ed incassi e la situazione patrimoniale di partenza creeranno un livello di esposizione finanziaria che continuerà a ripercuotersi, sebbene in misura calante, sul risultato economico.

Valore della produzione

Il valore della produzione previsto è pari a 23,720 milioni di Euro.

Le varie poste che caratterizzano il dato sono le seguenti:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni per 0,700 milioni di Euro composti prevalentemente da affitti degli immobili di proprietà
- Altri ricavi e proventi per 23,020 milioni di Euro composti dai contributi erogati dalla Regione Emilia Romagna (17,701 mln di €) per i servizi minimi di TPL, (0,500 mln di €) per contributi di qualificazione ex l.r. n.1/2002 e dagli Enti locali per la qualificazione dei servizi svolti (1,934 mln di €).

Negli introiti da contributi figurano inoltre:

- Contributi regionali a copertura dei rinnovi contrattuali del CCNL del 2002-2003, 2004-2005 e 2006-2007, per circa 2,420 mln €. I primi due rinnovi del contratto nazionale di lavoro, sono totalmente coperti con risorse pubbliche. La percentuale di copertura scende all' 84%, del maggiore costo di personale, per il rinnovo 2006-2007, mentre non è prevista alcuna copertura per i rinnovi 2008-2009, e 2010-2011. Tali maggiori costi sono totalmente a carico delle aziende, conformemente a quanto stabilito dalla Legge Finanziaria 2008.

- Contributi Enti Locali: 1.933.735,00 € con i quali la Proprietà contribuisce direttamente alla produzione del servizio di trasporto pubblico locale. Da notare che il "Contributo di funzionamento" precedentemente pagato dagli Enti Locali ad ACT, non viene più pagato all'Agenzia. In sua vece è stato adeguato il contributo di qualificazione allineandolo agli importi stabiliti dagli accordi regionali sul TPL riducendo conseguentemente l'importo pagato all'Agenzia di circa 67.000 Euro rispetto a quanto pagato ad ACT nel 2012.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano a 23,478 milioni di Euro e consistono in:

Servizi

prevalentemente composti dal costo del contratto di servizio per la produzione del trasporto pubblico locale, 21,600 milioni di Euro.

Altri Costi

Ammontano a 0,729 milioni di Euro, prevalentemente composti da spese per la manutenzione alle fermate, pensiline, paline, manutenzioni agli impianti di deposito, agli immobili, costi energetici, informatici ed elaborazione dati, IMU, contributi associativi.

Personale

Il costo complessivo del personale ammonta a € 316.400, in aumento per effetto della conclusione del processo di razionalizzazione di ACT.

Al personale dipendente di Agenzia viene applicato il CCNL degli autoferrotranvieri.

L'organico previsto si attesta a 8 dipendenti a tempo indeterminato ed è coerente con quanto previsto nel progetto di scissione di ACT.

Ammortamenti

Gli ammortamenti incidono sui costi della produzione per € 432.900 e consistono integralmente nei valori risultanti dall'operazione di scissione.

La parte più significativa di essi è relativa agli immobili e impianti trasferiti all'Agenzia ed alle strutture di fermata.

Accantonamenti

Sono stati previsti accantonamenti per € 200.000 per gli oneri legati al rinnovo del CCNL autoferrotranvieri e per gli interventi di manutenzione straordinaria all'autostazione CIM ed al deposito di Via del Chionso.

Differenza fra valore e costo della produzione

La differenza fra valore e costo della produzione sarà pari a € 242.000.

Proventi ed oneri finanziari

Il risultato della gestione finanziaria si prevede possa essere negativo per € 123.844, in ulteriore forte riduzione rispetto all'esercizio precedente, generato prevalentemente dall'esposizione finanziaria derivante dal credito IVA che nel primo anno si va formando e dall'esposizione finanziaria a breve determinata dai valori conferiti nell'ambito della scissione di ACT.

Risultato

Il risultato prima della imposte del 2015 è previsto a € 118.156.

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

Tenuto conto del ruolo dell'Agenzia e della necessità che il trasporto pubblico possa esprimersi appieno quanto a qualità e fruibilità, oltre ai requisiti di sicurezza per l'incolumità dei passeggeri, si è predisposto il piano degli investimenti per il triennio 2013 – 2015 in osservanza dei seguenti principi base:

- Mantenimento in efficienza e in buone condizioni di agibilità il patrimonio immobiliare;
- Salvaguardia e miglioramento della sicurezza d'uso del patrimonio;
- Potenziamento e qualificazione dell'accessibilità al trasporto pubblico;
- Estensione e qualificazione del sistema di trasporto pubblico sotto il profilo ambientale, privilegiando scelte e investimenti eco compatibili.

Sulla scorta di tali indirizzi si sono individuate priorità di intervento che tengono principalmente conto dei seguenti elementi:

1. Completamento degli interventi avviati nel corso del 2013
2. Rispetto degli accordi e convenzioni sottoscritti o in fase di sottoscrizione con Enti Locali, Regione ovvero altri partner
3. Reperibilità di risorse economiche nell'ambito delle politiche di bilancio dell'Agenzia
4. Ottenibilità di risorse per il finanziamento delle eventuali opere pluriennali.

Gli obiettivi specifici del piano sono finalizzati al compimento delle scelte strategiche studiate e condivise con gli enti locali e sono riassumibili come segue:

- a) Potenziamento dell'accessibilità e miglioramento della sicurezza e del comfort delle fermate bus per autisti e passeggeri;
- b) Miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro per le aree destinate alla manutenzione dei mezzi;
- c) Miglioramento della fruibilità delle aree di piazzale mediante riasfaltatura delle zone più deteriorate;
- d) Salvaguardia ambientale negli impianti di deposito mediante interventi, accorgimenti e tecniche rispettose dell'ambiente.

Il Piano prevede investimenti complessivi nel triennio per € 602.288 interamente finanziati da Agenzia.

Lo schema che segue riporta la descrizione dei singoli interventi e la data di avvio dei lavori.

L'effettiva realizzazione degli interventi sulle fermate al servizio dei poli scolastici, che prevedono anche la contribuzione regionale è commisurata all'approvazione dei progetti che verranno presentati dal soggetto proponente (Comune) presso la Regione non appena questa avrà pubblicato il bando relativo.

Nel caso in cui il contributo regionale non fosse corrisposto, ovvero fosse corrisposto solo in parte, si procederà per la realizzazione di quota parte degli interventi rimodulandoli in proporzione.

AGENZIA MOBILITA' REGGIO EMILIA					
AGGIORNAMENTO PIANO INVESTIMENTI TRIENNIO 2013 - 2015					
	Inizio lavori	Attività, lavori e contributi	Annualità intervento		
			Importi		
Investimenti		Importo totale	2013	2014	2015
Installazione sistema parapetonale per protezione passeggeri fermata interscambio urbana Zucchi	Gen-14	€ 6.500		€ 6.500	
Interventi strutturali di messa in sicurezza fermate asservite ai poli scolastici Reggio Emilia (fase 1) - contributo	Set-14	€ 150.000		€ 150.000	
Fornitura e installazione sistemi di monitoraggio satellitare bus con PMV alle principali fermate del trasporto pubblico	Dic-14	€ 125.788		€ 125.788	
Interventi strutturali di messa in sicurezza fermate asservite ai poli scolastici Reggio Emilia (fase 2) - contributo	Gen-15	€ 150.000			€ 150.000
Manutenzione straordinaria struttura deposito officina di Via del Chionso (RE) Intervento di sistemazione asfalto piazzali e riparazione tetto capannone officina	Lug-15	€ 80.000			€ 80.000
Sostituzione impianto di depurazione chimico/fisica presso il deposito di Via del Chionso	Lug-15	€ 90.000			€ 90.000
				€ 282.288	€ 320.000

PERSONALE

L'organico di Agenzia per l'anno 2015 si attesterà a 8 unità medie in coerenza con il piano economico stilato durante il processo di scissione di ACT che prevedeva un organico di 8 FTE oltre all'Amministratore Unico.

CONCLUSIONI

In funzione delle considerazioni sopra elencate, si chiede all'Assemblea l'approvazione del bilancio preventivo 2015.

Il conto economico è nettamente migliorato rispetto a soli due anni fa, ma rimane ancora gravato da oneri finanziari derivanti in parte dalla situazione patrimoniale di conferimento da ACT che presentava consistenti debiti a breve, dall'effetto derivante dai crediti IVA che matureranno nel corso dell'esercizio e dalle procedure di liquidazione dei contributi di qualificazione degli Enti Locali che spostano l'incasso effettivo solo nel corso della seconda parte dell'esercizio, generando la conseguente esposizione finanziaria.

La Legge di Stabilità 2013 ha introdotto nuovi elementi di incertezza, pertanto la Regione Emilia Romagna, con proprio provvedimento, ha imposto ai singoli bacini l'adozione dell'adeguamento tariffario alla tariffa obiettivo regionale 2013 entro il mese di settembre, in modo tale da garantire il rispetto dei parametri imposti dalla suddetta Legge e assicurare il rispetto del contratto di servizio con il gestore.

Da queste considerazioni originano le ipotesi fondanti del bilancio preventivo:

- **Corresponsione ad Agenzia dei contributi di qualificazione a carico degli EE.LL. entro il mese di settembre 2015 nella medesima entità economica dello scorso esercizio;**
- **Mantenimento del quantitativo chilometrico di servizi minimi di TPL al livello fissato dagli accordi regionali;**
- **Approvazione dell'adeguamento tariffario alla "Tariffa obiettivo regionale" e conseguente assegnazione al gestore (SETA) dell'onere di redigere un piano commerciale e di miglioramento della qualità quale elemento imprescindibile per l'applicazione delle nuove tariffe d'abbonamento extraurbano.**

L'Amministratore Unico
Dott. Michele Vernaci

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2015

	Consuntivo 2014	Preventivo 2015
Valore della produzione	23.625.972	23.720.120
Ricavi delle vendite	693.836	693.914
Altri ricavi	310.474	291.694
Contributi servizi minimi TPL	17.701.020	17.701.020
Contributi RER qualificazione TPL	518.682	500.000
Contributi RER abb. Agevolati	45.117	67.676
Contributi EELL (qualificazione e progetti minist.)	1.933.735	2.040.650
Contributi rinnovo CCNL	2.421.848	2.421.848
Contributi formazione	1.259	3.369
Costi della produzione	23.320.332	23.477.719
Costo dei servizi	21.951.655	22.366.273
Altri costi	18.202.940	18.873.827
Costo del personale	218.806	316.412
Costi godimento beni terzi	21.549	25.540
Corresponsione contributi CCNL	2.380.568	2.381.000
Ammortamenti e svalutazioni	441.580	432.917
Oneri diversi di gestione	163.592	134.577
Accantonamenti	522.885	202.000
Differenza	305.640	242.402
Gestione finanziaria (Interessi passivi)	176.526	123.844
Risultato prima delle imposte	129.115	118.558

**RIPARTO CONTRIBUTO ACCORDO DI PROGRAMMA
QUALIFICAZIONE ANNO 2015.**

E N T E	% di Riparto	Importo €
PROVINCIA DI REGGIO E.	28,62%	553.435
COMUNE DI REGGIO E.	38,55%	745.455
ALBINEA	1,37%	26.492
BAGNOLO IN PIANO	0,58%	11.216
BAISO	0,28%	5.414
BIBBIANO	0,61%	11.796
BORETTO	0,36%	6.961
BRESCELLO	0,38%	7.348
BUSANA	0,14%	2.707
CADELBOSCO SOPRA	0,70%	13.536
CAMPAGNOLA	0,38%	7.348
CAMPEGINE	0,32%	6.188
CANOSSA	0,28%	5.414
CARPINETI	0,35%	6.768
CASALGRANDE	1,97%	38.095
CASINA	0,34%	6.575
CASTELLARANO	0,65%	12.569
CASTELNUOVO MONTI	1,00%	19.337
CASTELNUOVO SOTTO	0,61%	11.796
CAVRIAGO	0,67%	12.956
COLLAGNA	0,11%	2.127
CORREGGIO	2,94%	56.852
FABBRICO	0,47%	9.089
GATTATICO	0,39%	7.542
GUALTIERI	0,53%	10.249
GUASTALLA	1,99%	38.481
LIGONCHIO	0,12%	2.320
LUZZARA	0,68%	13.149
MONTECCHIO	1,08%	20.884
NOVELLARA	0,96%	18.564
POVIGLIO	0,53%	10.249
QUATTRO CASTELLA	0,71%	13.730
RAMISETO	0,15%	2.901
REGGIOLO	0,63%	12.183
RIO SALICETO	0,36%	6.961
ROLO	0,29%	5.608
RUBIERA	2,30%	44.476
S. MARTINO IN RIO	0,44%	8.508
S. POLO D'ENZA	0,39%	7.542
S. ILARIO D'ENZA	2,20%	42.542
SCANDIANO	3,16%	61.106
TOANO	0,34%	6.575
VETTO D'ENZA	0,19%	3.674
VEZZANO	0,29%	5.608
VIANO	0,21%	4.061
VILLAMINOZZO	0,38%	7.348
TOTALE	100,00%	1.933.735